



## BANDO PUBBLICO

**PROGRAMMA INMP 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ  
PUBBLICA IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTA'**

PROGRAMMA 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ PUBBLICA  
IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTÀ

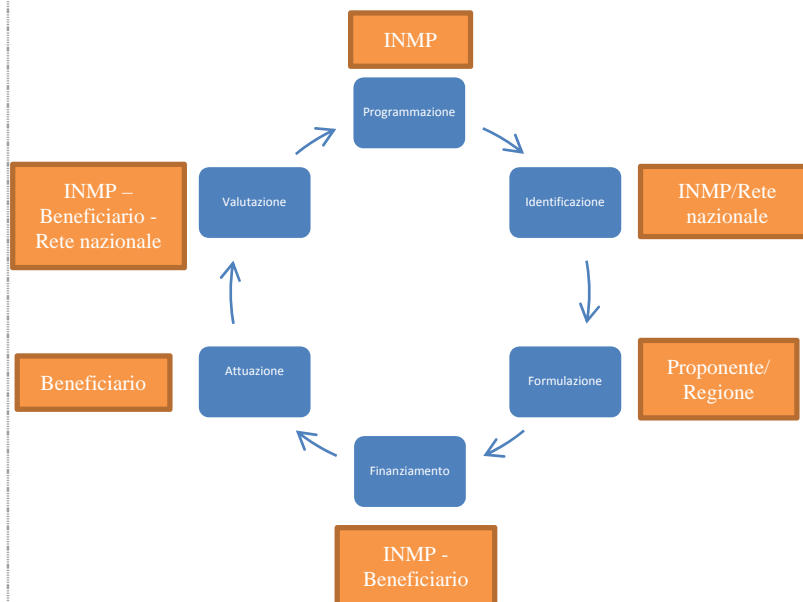
RAZIONALE

Il progetto interregionale 2014 prevede, al paragrafo E.5, che l'INMP persegua i propri obiettivi del piano triennale anche coordinando progetti specifici su priorità annuali di sanità pubblica. Nel fare ciò si avvale, mediante indizione di un bando pubblico, della partnership di soggetti pubblici e privati particolarmente specializzati e titolati sulle tematiche prioritarie, i quali contribuiscono anche al processo di arricchimento del patrimonio di competenze della *Rete nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà*.<sup>1</sup>

Visto l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto in data 25 marzo 2015, che reca tale progetto interregionale, l'INMP dà esecuzione a quanto in esso previsto al paragrafo E.5. La modalità prescelta è quella dell'invito a presentare progetti indirizzato ad ASL e Agenzie sanitarie regionali per il tramite del proprio Assessorato regionale alla salute.

Le proposte dovranno rispettare le priorità e i requisiti formali di seguito definiti. Esse dovranno, inoltre, essere redatte utilizzando l'apposto modulo di presentazione dei progetti allegato al presente bando.

*Compartecipazione alle fase della gestione del ciclo di progetto*



<sup>1</sup> ex art. 14, comma 3 della legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189

PROGRAMMA 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ PUBBLICA  
IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTÀ

	<p>La sovvenzione che deriva dalla selezione di proposte progettuali non è di natura commerciale, deve contribuire al raggiungimento di un obiettivo che fa parte del programma dell'INMP attraverso un'azione concreta e perseguibile.</p> <p>Il procedimento di presentazione delle proposte progettuali si completerà entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito <a href="http://www.inmp.it">www.inmp.it</a> e avverrà come di seguito indicato: l'Unità Operativa capofila propone all'Assessorato alla salute della Regione o Provincia autonoma di appartenenza la propria proposta progettuale; la Regione o Provincia autonoma raccoglie tutte le proposte progettuali pervenute dalle Unità operative capofila, le valuta e seleziona la migliore proposta, trasmettendola ufficialmente all'INMP entro il termine fissato per il processo di valutazione. La valutazione dei progetti pervenuti avverrà ad opera del Comitato Scientifico di cui al paragrafo "Criteri di selezione". I progetti finanziati si integreranno con le attività della citata Rete nazionale.</p>
TIPOLOGIA DI PROGETTO	<p>L'INMP sosterrà progetti di ricerca-azione, per sperimentare e valutare, anche comparativamente, modelli di intervento e percorsi innovativi caratterizzati da un elevato impatto in termini di sanità pubblica, sostenibilità nel tempo, efficacia ed efficienza. Tali caratteristiche progettuali trovano rispondenza nel mandato stesso dell'INMP, istituito anche al fine di limitare gli oneri per il Servizio sanitario nazionale derivanti dall'assistenza delle popolazioni migranti dal contrasto alle malattie della povertà.</p>
AREE TEMATICHE	<p>Nel corso della riunione del 16 luglio 2014 della <i>Rete Nazionale per le problematiche di assistenza in campo socio-sanitario legate alle popolazioni migranti e alla povertà</i> sono state individuate le seguenti aree tematiche del programma 2015 di sanità pubblica, nel cui ambito declinare la proposta progettuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Modalità innovative per la gestione integrata e interdisciplinare di pazienti in condizioni di svantaggio socio-economico, incluse le persone migranti, con particolare riguardo all'emersione precoce del bisogno e alla riduzione dell'ospedalizzazione evitabile.</li> <li>2) Modelli di intervento per la promozione della salute della donna e del bambino, con specifico riferimento a condizioni di svantaggio socio-economico, in particolare tra i migranti.</li> <li>3) Modelli di intervento per la promozione dell'accesso agli screening per le patologie oncologiche, con specifico riferimento alla copertura nei gruppi svantaggiati dal punto di vista socio-economico e nei migranti.</li> <li>4) Interventi di prossimità in favore di gruppi di popolazione "hard-to-reach", per la promozione della salute negli ambiti della prevenzione, dell'accesso alle cure e della presa in carico.</li> </ol>

PROGRAMMA 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ PUBBLICA  
IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTÀ

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei progetti sarà effettuata attraverso un processo valutativo articolato in due fasi. La prima considera criteri di eleggibilità e di esclusione del progetto e la seconda ne valuta il merito. Solo i progetti che supereranno la prima fase saranno ulteriormente valutati sulla base dei criteri di merito. L'intero processo valutativo determinerà una graduatoria per ogni singola area tematica e i progetti selezionati saranno finanziati dall'INMP per una disponibilità massima di 2 milioni di euro.

**Criteri di eleggibilità e di esclusione**

Il bando è destinato a finanziare progetti scelti tra quelli proposti dalle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, ognuna delle quali potrà presentare un solo progetto, previamente selezionato tra quelli pervenuti. In particolare, a pena di esclusione dalla successiva fase di valutazione:

- i progetti dovranno essere pertinenti alle aree tematiche indicate;
- i progetti non dovranno essere una duplicazione di altri progetti o una riproposizione di modelli già valutati, con risultati già disponibili in letteratura;
- l'Unità Operativa capofila del progetto dovrà essere un'Azienda Sanitaria Locale o un'Agenzia sanitaria regionale;
- dovranno partecipare al progetto Unità Operative di almeno 3 Regioni/Province Autonome, inclusa quella proponente;
- le Unità Operative partner potranno appartenere al settore pubblico o del privato sociale;
- la stessa Unità Operativa, sia in veste di Capofila sia di partner, non potrà figurare in più di 2 progetti complessivamente;
- il modulo di presentazione della domanda dovrà essere compilato in tutte le sue sezioni;
- non saranno ammessi progetti nei quali siano coinvolte strutture soggette ad esclusione dai bandi pubblici sulla base della normativa in vigore.

**Criteri di merito**

*1. Qualità degli obiettivi*

Si valuterà la qualità del contenuto proposto e la chiarezza della formulazione rispetto agli elementi di contesto esplicitati nel rationale e la specificità in termini operativi e di misurabilità.

*2. Consistenza delle attività*

Si valuterà la coerenza delle attività programmate rispetto agli obiettivi dichiarati e alla capacità operativa dei richiedenti, in termini di risorse professionali, competenze e qualificazioni necessarie per porre in essere il progetto. Inoltre, devono essere chiaramente espresse

PROGRAMMA 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ PUBBLICA  
IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTÀ

---

la strategia e il modello organico in cui le attività si inseriscono. Sarà anche valutata la qualità della programmazione e della distribuzione dei compiti in relazione all'esecuzione del progetto.

*3. Validità degli indicatori*

Si valuterà la coerenza con gli obiettivi e le attività proposte. Gli indicatori dovranno essere esplicitati e facilmente calcolabili, al fine di consentire un monitoraggio, interno ed esterno, periodico sui processi e finale sui risultati progettuali. Si considererà come valore aggiunto l'aver definito una chiara strategia di valutazione delle attività progettuali.

*4. Qualità del rationale*

Devono essere esplicitati chiaramente gli elementi di contesto e le considerazioni di tipo sanitario, sociale e culturale cui il progetto si riferisce. Sarà valutata la qualità delle evidenze scientifiche sulle quali è basato il rationale. Deve emergere come il progetto costituisca un valore aggiunto per il SSN in ordine al superamento di specifiche criticità in ambito di sanità pubblica.

*5. Sostenibilità oltre il progetto*

Sarà valutata la proposta progettuale in relazione alla possibilità di proseguire stabilmente le attività sperimentate e valutate positivamente oltre la conclusione del progetto, anche a seguito di ulteriori piani di sviluppo da programmare a livello locale.

*6. Rilevanza del partenariato*

Si valuterà il grado di estensione territoriale, l'effettivo coinvolgimento delle istituzioni e la presenza di molteplici competenze nell'ambito della rete mobilitata per il progetto, anche nell'ottica di promuovere l'intersettorialità degli interventi. La rilevanza del partenariato coinvolto sarà considerata come ulteriore elemento di garanzia della sostenibilità del progetto.

*7. Appropriatezza delle risorse*

Saranno valutate la quantificazione e l'appropriatezza del budget, con particolare riferimento alla consistenza dei costi stimati rispetto alle attività previste per ciascuna Unità Operativa.

*8. Curriculum del responsabile scientifico capofila e dei referenti partner*

Si valuteranno le competenze specifiche rispetto al tema progettuale. Si terrà conto della produzione scientifica e di esperienze di coordinamento e/o partecipazione a progetti pubblici finanziati.

*9. Trasferibilità del modello*

Sarà valutata la possibilità di replicare il modello progettuale sperimentato e valutato positivamente in altri contesti territoriali o in ambiti di sanità pubblica similari.



**PROGRAMMA 2015 PER PROGETTI DI SANITÀ PUBBLICA  
IN TEMA DI SALUTE, MIGRAZIONE E POVERTÀ**

	<p><b>Valutazione di merito dei progetti</b></p> <p>La valutazione delle proposte progettuali ricevute da ciascuna Regione/Provincia Autonoma verrà effettuata da un Comitato Scientifico istituito dal Direttore Generale dell'INMP, la cui composizione verrà resa nota sul sito istituzionale dell'ente. La procedura di valutazione prevede: 1) attribuzione al progetto di un punteggio da 1 a 10 per ciascuno dei 9 criteri di merito identificati; 2) ponderazione dei punteggi ottenuti utilizzando dei coefficienti di pesatura definiti per ciascun criterio di merito; 3) attribuzione a ciascun progetto del punteggio complessivo così ottenuto; 4) verifica del raggiungimento della soglia di almeno il 60% del punteggio massimo ottenibile ai fini dell'inserimento nelle graduatorie delle singole aree tematiche; 5) redazione delle 4 graduatorie finali per ciascuna area tematica.</p>
FINANZIAMENTO	<p>I progetti utilmente collocati in graduatoria nelle quattro aree tematiche verranno finanziati nei limiti delle disponibilità economiche del presente programma 2015, privilegiando almeno un progetto per ciascuna area tematica. Qualora la graduatoria finale non restituisse progetti finanziabili in una o più aree tematiche, l'INMP valuterà di finanziare più progetti per ciascuna area tematica sulla base della graduatorie, sempre a concorrenza della disponibilità economica. Ciascuna proposta progettuale potrà essere finanziata per un importo complessivo non superiore a 400.000 euro. L'INMP stipulerà con l'Unità Operativa capofila del progetto utilmente collocato in graduatoria un'apposita convenzione che regolerà lo svolgimento, il finanziamento e la rendicontazione delle attività progettuali.</p>
MONITORAGGIO	<p>Al fine di monitorare le attività di ciascun progetto, sarà costituito un Gruppo di monitoraggio comprendente: il responsabile dell'Unità Operativa capofila, i responsabili di ciascuna Unità Operativa partner, il referente, nell'ambito della Rete nazionale, della regione capofila del progetto in questione, nonché un rappresentante dell'INMP.</p>
RIFERIMENTI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Legge 8 novembre 2012, n. 189 (art. 14)</li><li>• D.M. 22 febbraio 2013, n.56 (Regolamento INMP)</li><li>• Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano 20 dicembre 2012</li><li>• Accordo Stato regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano 19 dicembre 2013 (Progetto interregionale 2013-2015)</li><li>• Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 25 Marzo 2015 (progetto interregionale 2014).</li></ul>

Roma, 4 settembre 2015

Il Direttore Generale INMP  
F.to Dr.ssa Concetta Mirisola